

2018



ANNO EUROPEO DEL PATRIMONIO CULTURALE

#EuropeForCulture

BOLLETTINO INFORMATIVO



SOMMARIO:

- Introduzione della Vicepresidente...p.1
- Il Commento.....p.2
- Bandi e finanziamenti.....p.3
- Approfondimenti e proposte legislative.....p.7
- Eventi e conferenze.....p.10

PER GLI OPERATORI DEL SETTORE CULTURALE, DELL'INNOVAZIONE E DELLA RICERCA NEI BENI CULTURALI

Introduzione

di Monica Barni

Vicepresidente e Assessore alla Cultura, Università e Ricerca Regione Toscana



Questo è il primo numero del bollettino informativo della Regione Toscana che invieremo con una periodicità trimestrale agli operatori del settore culturale, dell'innovazione e della ricerca applicate ai beni culturali.

Il progetto nasce nel contesto dell'anno europeo del patrimonio culturale 2018 e coincide con l'avvio dei negoziati sui nuovi programmi pluriennali dell'UE, con particolare

riferimento al prossimo quadro di finanziamenti per il settore della cultura e della creatività. Finalità dell'Anno europeo del patrimonio culturale è incoraggiare la cittadinanza, un pubblico più ampio e diversificato possibile, a partire dalle nuove generazioni, dai bambini e dalle loro famiglie, a scoprire il patrimonio culturale dell'Europa rafforzando il senso di appartenenza a un comune spazio europeo.

Il diritto alla partecipazione alla vita culturale è sancito dalla Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo (articolo 27), di cui quest'anno ricorrono i 70 anni. Il diritto è anche al centro della Convenzione di Faro che rimarca il valore ed il potenziale del patrimonio culturale adeguatamente gestito, da considerare una risorsa sia per lo sviluppo durevole che per la qualità della vita, in una società in costante evoluzione, secondo una prospettiva centrata sui cittadini e sui valori umani.

Questo piccolo strumento che vi offriamo va in questa direzione, così come le diverse altre misure che la Regione Toscana sta realizzando per favorire una più ampia e democratica partecipazione alla vita culturale.

La Newsletter contiene informazioni rivolte a diversi attori, pubblici e privati, che operano sul territorio regionale, che potranno così approfondire temi quali bandi e opportunità di finanziamento a gestione diretta dell'UE nel settore culturale; documenti legislativi, analisi di progetti di successo e studi di prospettiva, elaborati dalle istituzioni europee, in materia di politiche di innovazione e valorizzazione della cultura e dei beni culturali.

Infine, il bollettino comprende una sezione dedicata a eventi e conferenze di maggiore rilevanza in Europa, con particolare riferimento alle iniziative scientifiche e di ricerca per le scienze umane e sociali.

Il commento

di Mariachiara Esposito

L'anno europeo del patrimonio culturale ha svolto un'intensa funzione 'celebrativa' della ricchezza delle culture territoriali, nazionali ed europee che costituiscono, nel loro intreccio, quella continuità tra passato, (presente) e futuro, a cui si è ispirato il suo slogan: *"Our heritage: where the past meets the future"* ([link](#)).

Oltre a quello celebrativo, ha anche alimentato un particolare valore simbolico e ispirato svariate analisi su come sviluppare più significative ed efficaci strategie di valorizzazione, conservazione, fruibilità, accesso, integrazione, socializzazione del patrimonio stesso.

Declinato nei quattro temi di "engagement", "protection", "sustainability", "innovation" ([link](#)), ha promosso una riflessione puntuale e, al contempo, di prospettiva, affinché gli esiti di quanto è stato messo in moto nel 2018 diano vita ad una vera e propria "legacy", secondo quello spirito di continuità tra passato e futuro.

Un'eredità non soltanto in termini di iniziative, programmi e convegni, ma di diversi e più produttivi (economicamente e socialmente) approcci, metodi e processi per fare sistema. Il tutto volto ad un arricchimento complessivo di competenze e capacità a supporto di quel complesso apparato di beni materiali e immateriali che rientrano nella definizione e nella percezione del patrimonio culturale.

L'evoluzione di queste dinamiche, venendo inoltre a coincidere con l'avvio dei negoziati sui futuri

programmi pluriennali dell'UE, nell'ambito del prossimo quadro finanziario europeo 2021-2027 (cfr. approfondimenti nelle pagine successive), conferma e sancisce la necessità di integrare, in maniera trasversale, le politiche culturali - nonché quelle di crescita e innovazione nei beni culturali - con molte altre politiche dell'Unione europea, da quelle di ricerca a quelle per la sostenibilità o l'inclusione sociale. Senza perdere, però, di vista la necessità di programmi diretti e interventi mirati sul patrimonio.

In uno dei Cluster del nuovo *Horizon Europe*, nell'ambito della ricerca collaborativa e orientata alle "global challenges" - in particolare dedicato a "inclusive and secure societies" - i Beni Culturali assumono una menzione a se stante ([link](#)).

Il riconoscimento del patrimonio come priorità per le politiche e gli investimenti ha costituito uno dei punti principali della "Berlin Call to Action" ([link](#)), lanciata al recente summit europeo del 22 giugno a Berlino ([link](#)), in cui sono state identificate 7 azioni chiave per rafforzare il ruolo del patrimonio culturale in Europa:

1. la richiesta di un piano d'azione europeo condiviso;
2. il patrimonio come priorità politica ed economica;
3. il patrimonio come risorsa strategica;
4. il tema dell'insostituibilità dei beni culturali;
5. la rigenerazione di qualità;
6. la promozione della conoscenza e dell'educazione al patrimonio;

7. costruire sull'impulso ([link](#) per le sottoscrizioni della "Call to Action").

Tra i dati dell'Eurobarometro apparso alla fine del 2017 ([link](#)), in coincidenza con il lancio dell'anno europeo 2018, l'88% degli europei aveva espresso la convinzione che la tematica del patrimonio culturale europeo debba costituire parte delle materie di insegnamento scolastico.

Da pochi giorni, qui accanto alla nostra sede, nel palazzo del Consiglio dell'UE a Bruxelles, si è concluso il vertice europeo sull'immigrazione, dove sono state discusse le politiche per l'accoglienza e la gestione delle responsabilità condivise in materia di flussi migratori.

Impossibile non collegare le due tematiche: la formazione e la conoscenza delle comuni radici storiche e culturali europee, da un lato, e la costruzione dell'identità collettiva che costantemente si plasma con l'integrazione di altre componenti della popolazione, costituiscono esattamente quei due aspetti del legame tra passato e futuro di cui l'anno europeo per il patrimonio si è fatto portavoce.



Bandi e finanziamenti

Programma Horizon 2020



Bandi H2020 SC6: "Europe in a changing world - inclusive innovative and reflective societies "

Bando H2020 SC6 (transformations-08-2019): The societal value of culture and the impact of cultural policies in Europe

[Link](#)

Pubblicazione: 06/11/2018

Scadenza: 14/03/2019

Finanziamento: 3 milioni € per proposta (9 milioni di budget totale)

Oggetto:

°Sviluppare metodologie ed eseguire analisi comparative e statistiche a livello nazionale ed europeo per mappare le varie forme di "cultural engagement".

°Valutare il ruolo della partecipazione culturale in quanto risorsa di benessere ed identificare benefici del "cultural engagement" su campioni di popolazione.

°Spiegare come i valori culturali si

sviluppano oggi nell'era dei social media e di internet.

°Indagare su come l'urbanizzazione, la segregazione spaziale e sociale, la diversità di genere e l'aumento della diversità nelle società europee influenzano la formazione dei valori culturali.

°Valutare l'efficacia delle politiche culturali e delle azioni istituzionali nell'evocare, trasmettere e mantenere il valore culturale, affrontando tematiche quali la diversità e l'inclusione. Comprendere il valore sociale della cultura e l'impatto delle politiche culturali.

Modalità di azione: Possibili cooperazioni con istituti nazionali di statistica, organizzazioni internazionali, reti, infrastrutture di ricerca e Eurostat. Approcci partecipativi e di co-creazione che coinvolgono una vasta gamma di stakeholder.

Tipo di azione: RIA

Bando H2020 SC6 (dt-transformations-11-2019):

Collaborative approaches to cultural heritage for social cohesion

[Link](#)

Pubblicazione: 06/11/2018

Scadenza: 14/03/2019

Finanziamento: tra i 3 e i 4 milioni € per proposta (12 milioni totali)

Oggetto:

°sviluppare un approccio inclusivo all'esperienza del patrimonio culturale, di gruppi sociali non

sufficientemente integrati, favorendo incontri culturali attraverso l'uso dei social media e con attività artistiche di co-progettazione.

°Favorire il coinvolgimento attivo di gruppi e comunità a rischio di esclusione, come i migranti.

°Prendere in considerazione sia il patrimonio tangibile che intangibile, ricercando nuovi strumenti che consentano un approccio più inclusivo come la "digital tagging of objects" o la co-creazione di memorie sociali e locali.

°Gli strumenti proposti dovrebbero aiutare i settori del turismo culturale e le istituzioni del patrimonio culturale, le ONG, etc. a migliorare la comprensione delle diverse culture e comunità.

Tipo di azione: RIA

Bando H2020 SC6 (transformations-13-2019): Using big data approaches in research and innovation policy making

[Link](#)

Pubblicazione: 06/11/2018

Scadenza: 14/03/2019

Finanziamento: 1,9 milioni € totale

Oggetto:

°Sfruttare i metodi di analisi di *big data* e "*large dataset*" per produrre informazioni in tempo reale sull'impatto degli investimenti in ricerca e innovazione nell'ambito della cooperazione pubblico-privato.

°Valutare i legami tra tali investimenti e la crescita della

produttività, per modificare le politiche in materia di ricerca e innovazione.

Tipo di azione: RIA

Bando H2020 SC6 (dt-governance-13-2019): Digitisation, Digital Single Market and European culture: new challenges intellectual property rights and copyright

[Link](#)

Pubblicazione: 06/11/2018

Scadenza: 14/03/2018

Finanziamento: 3 milioni € per proposta (9 milioni totali)

Oggetto:

°valutare l'impatto della digitalizzazione e del Mercato Unico Digitale sull'accesso ai beni e ai servizi culturali europei.

°analizzare se la crescente digitalizzazione di opere culturali possa aver contribuito alla democratizzazione della creatività culturale e influenzato la formazione di identità sociali nell'UE, e se i diritti di proprietà intellettuale e i diritti d'autore possano aver aiutato o ostacolato questo processo.

°sviluppare una mappatura comparativa transnazionale delle differenze nella governance e sul processo di armonizzazione del copyright e dei diritti di proprietà intellettuale, al fine di aumentare le opportunità di business in settori culturali e creativi.

°Progettare soluzioni innovative per far fronte a pratiche che mettono in pericolo la tutela dei diritti di proprietà intellettuale e dei diritti d'autore.

Tipo di azione: RIA

Bandi H2020 Excellent Science: "European Research Infrastructures (including e-Infrastructures)"

Bando (infraia-01-2018-2019): Integrating Activities for Advanced Communities

[Link](#)

Pubblicazione: 14/11/2018

Scadenza: 20/03/2019

Finanziamento: 101 milioni € per il 2018 e 125 milioni € per il 2019

Soggetti ammissibili: "le comunità avanzate", ovvero delle comunità scientifiche le cui infrastrutture di ricerca mostrano un livello avanzato di coordinamento e networking raggiunto grazie ad altri progetti europei. E' necessaria un'attività d'integrazione che mobilita un consorzio di diverse infrastrutture di diversi Stati Membri.

Oggetto:

°Sostenere l'accesso transnazionale e virtuale fornito ai ricercatori europei, la cooperazione tra infrastrutture di ricerca e comunità scientifiche e il miglioramento dei servizi forniti dalle infrastrutture in determinati settori.

N-B.: i settori saranno determinati in una data più prossima all'apertura del bando. Tra essi potrebbe esservi il settore delle scienze sociali ed umanistiche: in esso potrebbero rientrare l'ambito degli archivi digitali e delle risorse per la ricerca sulla storia europea e le infrastrutture di dati archeologici per la ricerca.

Tipo di azione: RIA

Programma Europa Creativa/Pilot Call



Bando EAC/S10/2018: Progetto pilota - Protezione dei cimiteri ebraici d'Europa: mappatura e buone pratiche di conservazione

[Link](#)

Pubblicazione: maggio 2018

Scadenza: 13 agosto 2018

Finanziamento: 800,000 € circa per un unico progetto (il contributo della Commissione non può essere superiore al 90% del totale dei costi)

Soggetti ammissibili: enti pubblici o privati avente personalità giuridica la cui sede legale risiede sul territorio degli Stati membri; singoli enti impegnati nel settore del patrimonio culturale oppure consorzi la cui maggior parte dei membri è impegnata in tale settore.

Oggetto: Realizzare una mappatura di almeno 1500 cimiteri ebraici nei seguenti paesi: Grecia, Slovacchia, Lituania, Ucraina e Moldavia (se giustificati propriamente, anche altri paesi possono essere oggetto dell'analisi). Individuare gli esempi di successo e le buone pratiche per la preservazione di tali siti e l'incremento delle interazioni tra gli enti legali alla conservazione di tali

siti (per esempio: enti locali, comunità religiose).

Concretamente, l'ente o il consorzio selezionato dovrà:

- ° Produrre una mappatura che includa un elenco online dei siti di sepoltura ebraici dei paesi sopra specificati con indicazione dei fatti storici pertinenti;

- ° Realizzare delle analisi che permettano di individuare un elenco delle "buone pratiche" identificate per il finanziamento dei restauri dei siti e dei modelli di coinvolgimento delle comunità locali, in particolare i giovani e le istituzioni educative;

- ° comunicare i risultati del progetto.

Call for tender EAC/18/2018:
Programma di mobilità per artisti e/o professionisti della cultura

[Link](#)

Pubblicazione: 20 giugno 2018

Scadenza: 31 agosto 2018

Finanziamento: 1 milione € circa

Soggetti ammissibili: Organismi di ricerca, Grandi imprese, piccole e medie imprese, Startup

Oggetto: testare un nuovo schema di finanziamento per la mobilità individuale transfrontaliera su misura per le esigenze degli artisti e dei professionisti della cultura, da mettere a punto nel 2019 e nel 2020 con attuazione dal 2021. Fornire conclusioni e raccomandazioni a riguardo.

Call for tender EAC/19/2018:
Network of experts on the social dimension of education and training

[Link](#)

Pubblicazione: 31 maggio 2018

Scadenza: 24 luglio 2018

Soggetti ammissibili: La rete deve essere composta da un gruppo di esperti provenienti da almeno 15 Stati membri dell'UE, tra i quali devono essere comprese Bulgaria, Croazia e Romania. I membri devono essere ricercatori attivi, studiosi, analisti politici o consulenti che lavorano sulla dimensione sociale dell'educazione. Non esiste un limite massimo per il numero di membri della rete. Possibilità di *joint tender*.

Oggetto: l'obiettivo generale è quello di migliorare il livello delle politiche europee di sviluppo e cooperazione nell'ambito della formazione e dell'educazione. Concretamente, il network/rete di esperti selezionati avrà il compito di analizzare la dimensione sociale dell'educazione e della formazione, con particolare attenzione all'uguaglianza di opportunità:

- ° fornendo le conoscenze fondamentali, derivanti dalle ricerche europee e internazionali, sull'impatto sociale dell'educazione e della formazione;

- ° fornendo raccomandazioni ai sistemi di istruzione degli Stati membri;

- ° contribuendo alla diffusione delle conoscenze e evidenze scientifiche riguardanti le tematiche sociali nelle politiche di istruzione e formazione;

- ° colmando il divario tra il coordinamento delle politiche dell'UE e il mondo accademico, contribuendo ai feedback reciproci tra mondo accademico e policy makers.

I compiti principali della rete saranno:

1. Consulenza scientifica alla Commissione (funzione consultiva);
2. science advice al policy-making (*knowledge brokerage*);
3. realizzazione di una conferenza annuale
4. sito web della rete.

Programma Europe for citizens



Bando EACEA-40/2017: impegno democratico e partecipazione civica: gemellaggio tra città (town-twinning)

[Link](#)

Scadenza: 3 settembre 2018

Finanziamento: 4,6 milioni circa totali (25000 € per ogni progetto con un cofinanziamento massimo del 50% da parte dell'Unione europea)

Soggetti ammissibili: città / comuni / i loro comitati di gemellaggio/ altre organizzazioni senza scopo di lucro che rappresentano le autorità locali; le organizzazioni coinvolte sono comuni di almeno 2 paesi ammissibili di cui almeno uno è uno Stato membro dell'UE.

Oggetto:

° progetto di gemellaggio tra città per una durata massima di 21 giorni.

° Progetti che riuniscono i cittadini di città gemellate attorno a questioni legate all'agenda politica europea, per promuovere la partecipazione civica ai processi decisionali dell'Unione e per sviluppare opportunità di impegno civico e volontariato a livello dell'Unione.

Bando EACEA-40/2017: impegno democratico e partecipazione civica: reti di comuni (networks of towns)

Link

Scadenza: 3 settembre 2018

Finanziamento: 4,5 milioni circa totali (150000 € per ogni progetto con un cofinanziamento massimo del 70% da parte dell'Unione europea)

Soggetti ammissibili: città / comuni o loro comitati di gemellaggio o reti, altri livelli di autorità locali / regionali, federazioni / associati / organizzazioni senza scopo di lucro che rappresentano le autorità locali o la società civile; comuni di almeno 4 paesi ammissibili di cui almeno due sono Stati membri dell'UE;

Oggetto:

° realizzazione di un network tra città per una durata massima di 24 mesi;

° sviluppare reti di città per rendere la loro cooperazione più sostenibile e scambiare buone pratiche.

RISULTATI DEL BANDO "SUPPORT FOR COOPERATION PROJECTS RELATED TO THE EUROPEAN YEAR OF CULTURAL HERITAGE 2018"

EACEA ha pubblicato i risultati del bando "Support for cooperation projects related to the European Year of Cultural Heritage 2018".

Tra i vincitori segnaliamo la Fondazione Museo del tessuto di Prato.

[Link](#) ai risultati.



Approfondimenti e proposte legislative

Approfondimenti

Success stories "Open and inclusive society" e "cultural heritage"

[Link](#) all'elenco dei progetti di successo in H2020 dedicati ai beni culturali (annualità 2014-2017, compresi i progetti E-RIS e ESFR).



Nuovo portale (**EUandME: aiutare i giovani cittadini dell'UE**) realizzato dalla Commissione europea per informare i giovani sui loro diritti e opportunità in quanto cittadini dell'UE in tutti i campi, dalle cure sanitarie d'urgenza durante la permanenza all'estero alle opportunità di studio, di formazione e di viaggio. Nelle prossime settimane saranno lanciati concorsi e manifestazioni in tutta Europa.

[Link al portale](#)

Pubblicazione dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (**EACEA**) sugli esempi di **progetti di inclusione sociale attraverso le politiche culturali**.

[Link](#) alla brochure.

Policy Review della Commissione europea – **"Innovation in Cultural heritage research"** - che presenta una mappatura dei progetti di ricerca e innovazione nei beni Culturali, a livello nazionale, regionale e locale, finanziati dall'UE, analizzati nel più ampio contesto scientifico e di policy.

[Link](#) al documento.

Studio della commissione per la cultura e l'istruzione (**CULT**) del Parlamento europeo sulla **natura e l'entità dei fondi ESIF in materia di educazione, formazione, cultura, sport e giovani**.

[Link](#) al documento.

La commissione **CULT** ha richiesto altresì uno studio di supporto per le future deliberazioni nell'ambito dei **negoziati post 2020 del Programma Europa Creativa**.

[Link](#) al documento.

Studio della commissione **CULT** per esaminare il **concetto di "Identità collettiva"** nel contesto europeo e le sue prospettive, con particolare attenzione ai temi della **memoria storica**, volta a rafforzare il senso di appartenenza europea.

[Link](#) allo studio.

Mappe interattive per sensibilizzare i cittadini sul patrimonio culturale in Europa, realizzate dalla Commissione europea il 22 giugno 2018, in occasione del primo Vertice europeo del patrimonio culturale. Le Story Maps, sviluppate dal JRC, forniscono **informazioni sulle diverse iniziative legate al patrimonio culturale in Europa**.

[Link al comunicato](#).

Studio pubblicato dal servizio di ricerca del Parlamento europeo sulle **barriere strutturali e finanziarie che ostacolano l'accesso alla cultura**.

[Link](#) al documento.

Studio del servizio di ricerca del Parlamento europeo sul **ruolo della cultura nell'integrazione degli immigrati e dei rifugiati**.

[Link](#) al documento.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Sezione dedicata alle [Social Sciences and Humanities](#) della Commissione europea (DG R&D)

Nuovo quadro europeo di valutazione dell'Innovazione 2018 elaborato dalla Commissione europea. In media il rendimento innovativo dell'UE è aumentato del 5,8% dal 2010, anche se ulteriori sforzi sono necessari per garantire la competitività dell'Europa a livello mondiale (l'UE sta recuperando il ritardo nei confronti di Canada, Giappone e Stati Uniti e si mantiene il proprio vantaggio sulla Cina). I leader dell'UE nell'innovazione sono Danimarca, Lussemburgo, Francia, Irlanda e Belgio. Nel corso dei prossimi due anni il rendimento innovativo dell'UE nel suo insieme dovrebbe aumentare del 6%.

Link al [comunicato stampa](#).

Nuovo rapporto annuale sull'anno 2017 pubblicato dal JRC (*joint research center*). Le attività del JRC, finanziate attraverso il bilancio dell'UE, grazie a programmi quali Horizon Europe, contribuiscono alla ricerca sulle sfide della società. Il JRC ha messo a punto progetti che vanno dallo sviluppo di batterie per i veicoli elettrici del futuro alla realizzazione di una banca dati per il controllo del vino.

[Link](#) al rapporto annuale del 2017.

Proposta di **Agenda europea per la cultura**, adottata dalla Commissione europea il 22 maggio 2018.

Link al [comunicato](#) e al [factsheet](#).

In continuità con la strategia dell'Agenda europea volta ad utilizzare la cultura per avere più crescita, occupazione e sviluppo sociale, il commissario europeo alla Cultura e all'Educazione, Tibor Navracsics, ha annunciato la presentazione a fine anno di un

nuovo Piano d'azione per il patrimonio culturale, formato dalle nuove linee guida ispirate ai feedback dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018.

Proposte legislative

Tra le varie Proposte di Regolamento per la programmazione 2021-2027, pubblicate tra maggio e giugno dalla Commissione europea, di seguito i programmi di maggiore rilevanza per il settore culturale.



Per il **programma Europa Creativa** sono proposti 1,85 miliardi € a prezzi correnti per il periodo 2021-2027. Si constata perciò un incremento pari al 20,93%.

Europa creativa investe nei seguenti ambiti:

° Sezione cultura (Progetti, reti e piattaforme di cooperazione, Mobilità degli artisti, Musica, Libri e editoria, Architettura e patrimonio culturale, Design, moda e turismo culturale) per il quale sono proposti 609 milioni;

° Sezione MEDIA (Sviluppo, distribuzione e promozione di film, programmi televisivi e videogiochi europei, trasformazione digitale

dell'industria audiovisiva, Sostegno alle reti di festival del cinema), per il quale sono previsti 1,081 miliardi;

° Sezione transettoriale (sostegno all'inclusione sociale attraverso la cultura, sostegno al pluralismo dei media, al giornalismo di qualità e all'alfabetizzazione mediatica), per la quale sono proposti 160 milioni.

Le novità per il periodo 2021-2027 sono le maggiori opportunità di realizzazione di progetti transfrontalieri, l'attenzione particolare alla trasformazione digitale che interessa i settori culturali e creativi e il più ampio sostegno alla promozione delle opere culturali e creative europee al di fuori dell'UE.

Per ulteriori informazioni, consultare il [comunicato stampa](#) e la [proposta di regolamento](#).

Il nuovo **FSE+** raggruppa vari fondi/programmi e prevede sovvenzioni per 101,174 miliardi per il periodo 2021-2027:

- il **Fondo sociale europeo (FSE)**, che continua con una gestione condivisa UE-Stati membri;
- **l'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (YEI)**, a gestione condivisa;
- il **Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD)**, a gestione condivisa (100 miliardi tra FSE, YEI e FEAD);
- il **programma per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI)**, a gestione diretta dall'UE (761 milioni). In concreto, le azioni che possono essere realizzate nell'ambito di questo programma sono: attività di analisi, attuazione delle politiche in materia di occupazione e innovazione

sociale, *capacity building* e attività di comunicazione e diffusione.

- il **programma dell'Unione per la salute**, a gestione diretta (413 milioni).

L'Italia riceve, sommando FSE+ e FESR (fondo europeo di sviluppo regionale), il 6% in più rispetto alla programmazione in corso, ma il cofinanziamento nazionale aumenta del 10%.

Per maggiori informazioni, consultare la [proposta di regolamento](#).

Il **programma Diritti e valori** è il frutto dell'accorpamento di due attuali programmi di finanziamento: il programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza" e il programma

"L'Europa per i cittadini". Il loro accorpamento raggrupperà le attività riguardanti la cittadinanza. L'obiettivo generale del programma è proteggere e promuovere i diritti e i valori sanciti nei trattati dell'UE e nella Carta dei diritti fondamentali dell'UE, promuovendo la *capacity building* e la partecipazione dei cittadini europei.

La Commissione propone un budget di 641,705 milioni € (prezzi correnti) per il periodo 2021-2027, con un regime a gestione diretta.

Il programma è suddiviso in tre *strand* differenti:

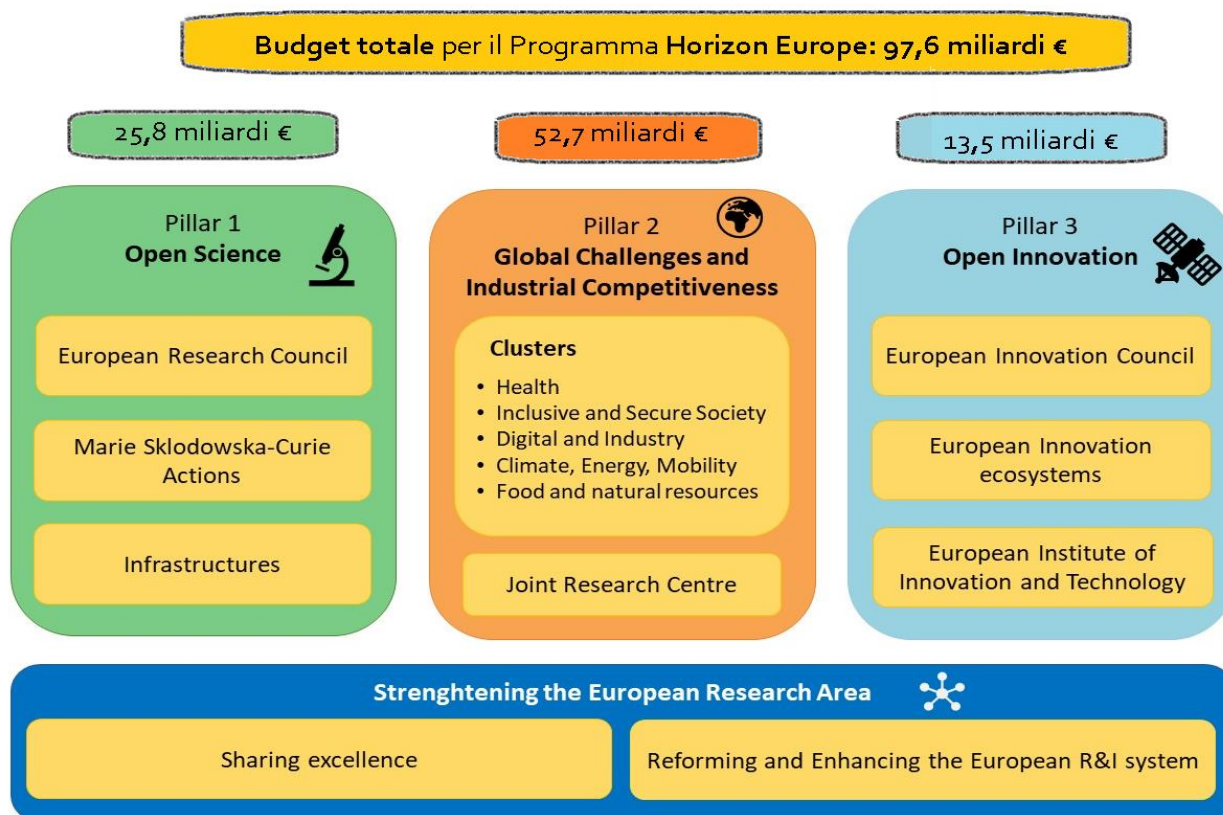
- la promozione dell'uguaglianza e dei diritti (I *strand*) e la lotta contro tutte le forme di violenza (II *strand*-

sezione Daphne), per i quali sono previsti 408,705 milioni €;

- la promozione del coinvolgimento e della partecipazione dei cittadini nella vita democratica dell'Unione (III *strand*), con 233 milioni €. Link alla [proposta di regolamento](#).

La Commissione ha proposto infine il nuovo regolamento per il **Programma Horizon Europe** (per la cui struttura e budget rimandiamo allo schema sottostante). Al suo interno segnaliamo il cluster *Inclusive and Secure Society* (pillar 2) dedicato alla ricerca nelle SSH (*social sciences and humanities*).

Per ulteriori informazioni, consultare la [proposta di regolamento](#)



Eventi e Conferenze



Infoday Creative Europe - 5 luglio - Verona, Italia

Il Creative Europe Desk Italia torna a **Verona** per presentare il **Programma Cultura di Europa Creativa**. L'evento si terrà il **5 luglio 2018**, presso la Biblioteca capitolare di Verona, dalle **9:30** alle **13:30**, in Piazza Duomo 19.

[Link](#)



Evento ENCATC- 28 settembre - Bucharest, Romania

Nell'ambito del 26 ° Congresso "Beyond EYCH2018. What is the cultural horizon? Opening up perspectives to face ongoing transformations", la comunità internazionale di istruzione e ricerca fornirà le **ultime ricerche di livello mondiale sul management delle politiche culturali**.

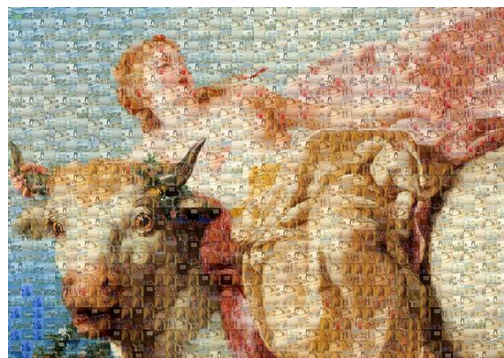
[Link](#)



Conferenza ENCATC Valutazione di progetti culturali transnazionali internazionali ed europei – 13 novembre – Anversa, Belgio

Il 13 novembre ad Anversa avrà luogo un **dibattito sull'impatto sociale, economico e culturale dei festival e degli eventi culturali internazionali**.

[Link](#)



High-level conference Cultural heritage in Europe: linking past and future – 26 giugno – Bruxelles, Belgio

La conferenza, che ha avuto luogo presso il Parlamento Europeo, si colloca sullo sfondo dell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018, per incoraggiare quante più persone a impegnarsi e a scoprire i beni culturali europei e a rafforzare il senso di appartenenza a uno spazio europeo comune.

[Link](#)



Conferenza internazionale EUROMED 2018 – 29 ottobre/3 novembre – Cipro

L'evento si svolge in occasione dei 12 anni delle conferenze Europee-mediterranee sulla conservazione, digitalizzazione e protezione del patrimonio culturale (EuroMed), in collaborazione con DARIAH-EU Research Infrastructure on e-Humanities and Art, ViMM: Virtual Museums, INCEPTION, the EU Photoconsortium, the CARARE Consortium and the Michael-Plus Association, tra gli altri.

L'obiettivo è quello di analizzare le evoluzioni della ricerca interdisciplinare e multidisciplinare sul patrimonio culturale - tangibile e intangibile – che utilizza **tecnologie digitali d'avanguardia** in grado di contribuire alla **conservazione, al restauro e alla digitalizzazione dei siti culturali più importanti e a rischio in Europa**.

[Link](#)



Beyond the Obvious (BtO) Conference 2018: ctrl+shift HUMAN: Arts, Sciences and Technologies in coded societies – 25-27 ottobre - Timisoara, Romania

Culture Action Europe organizza la Conferenza **Beyond the Obvious / ctrl + shift HUMAN: Arts, Sciences and Technologies in Coded Societies**, dal 25 al 27 ottobre 2018, dedicate ai temi dell'artificial intelligence e dei processi algoritmici rilevanti per le infrastrutture culturali.

L'evento affronterà tematiche interdisciplinari sulle seguenti questioni: i nuovi modelli relazionali e di **costruzione delle identità**; i processi di produzione e diffusione dei **significati culturali**; il ruolo delle istituzioni (per i settori educativi e culturali) nella definizione e nello sviluppo di **competenze trans-settoriali e interculturali** adeguate ai tempi.

[Link](#)

Bollettino informativo

Bollettino di informazione a cura di Mariachiara Esposito
(mariachiara.esposito@regione.toscana.it)

Con la collaborazione di Isabella Orsini (stage3.bruxelles@regione.toscana.it)

Ufficio di Collegamento della Regione Toscana con le Istituzioni UE

14, Rond point Schuman
Bruxelles 1040

